



- TERRITORIO**
- +++++ CONFINI REGIONALI
  - CONFINI PROVINCIALI
  - ..... CONFINI COMUNALI
  - CORSI D'ACQUA E PRESENZE IDROGRAFICHE PRINCIPALI
- INFRASTRUTTURE ESISTENTI**
- AUTOSTRADE
  - FERROVIE
- INFRASTRUTTURE DI PROGETTO**
- PROGETTO DEFINITIVO 2012
  - TRACCIATO AUTOSTRADALE DI PROGETTO
  - INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE
  - VIABILITÀ DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE
  - PROGETTO DEFINITIVO 2019
  - TRACCIATO AUTOSTRADALE DI PROGETTO
  - INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE
  - VIABILITÀ DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE
- NUMERO IDENTIFICATIVO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE**
- ENTI PRESCRIVENTI**
- CTVA COMITATO TECNICO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
  - RER REGIONE EMILIA-ROMAGNA
  - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
- AMBITO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**
- AMBITO GENERALE
  - AMBITO PATRIMONIO STORICO CULTURALE/PAESAGGIO
- TESTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE**

IL CONCEDENTE: Regione Emilia-Romagna

IL CONCESSIONARIO: ARC AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

## AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P.: E818000060009

### PROGETTO DEFINITIVO

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - PARTE GENERALE

PARTE GENERALE  
INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

PLANIMETRIA DI RAFFRONTO PD2012 - PD2019 CON LOCALIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI AFFERENTI ALLA 1<sup>a</sup> ISTANZA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA TAV. 6/5

REDATTO DA: Arch. Sergio Beccarelli, Ord. Arch. Prov. Pr. n. 377

IL CONCESSIONARIO: Autostada Regionale Cispadana S.p.A. e PRESIDENTE Giancarlo Patuzzi

G	CF	E	D	C	B	A
06.06.2020	EMISSIONE					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE	
01	06.06.2020	EMISSIONE	GHIRETTI	BECCARELLI	PATUZZI	
IDENTIFICAZIONE	ELABORATO	MAPPA	GRUPPO	COORDINATORE	PROGETTISTA	REDAZIONE
80108	PD	0	000	00000	0	GE CD 07 A
DATA	SCALA	GIUGNO 2020				
	1:25.000					

**28.3 CTVA AMBITO GENERALE**  
Limitare i nuovi interventi locali della viabilità di adduzione all'autostrada privilegiando l'adeguamento e ampliamento della viabilità esistente.

**7.3.1 RER AMBITO GENERALE**  
Relativamente agli interventi locali e alla viabilità di adduzione all'autostrada Cispadana, previsti nel progetto, privilegiare l'adeguamento e ampliamento della viabilità esistente.

**1.1b CTVA AMBITO GENERALE**  
Il tracciato denominato C2c, ricalcolato con la variante "area del Panaro" presentata con la documentazione integrativa richiesta dalla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016, e che prevede, in corrispondenza della strada Maestra Grande, la sostituzione del viadotto esistente con un viadotto a tre campate, in sostituzione del viadotto esistente, in un'area di circa 100 metri di lunghezza, e che, per configurazione architettonica e strutturale, risulta più strettamente integrato nel civile e urbano del rilevato stradale; l'altezza di detto viadotto si mantiene il più possibile contenuta, in linea del resto con la pressione generale di perseguire l'obiettivo della riduzione media del 20% della livellata stradale, dei tratti in rilevato dell'arteria, e a tal fine la strada Maestra Grande, in corrispondenza del viadotto, viene ribassata rispetto al piano di campagna così come nella "alternativa A" prodotta dal progettista; il tracciato dell'arteria sarà mantenuto inalterato aderente allo schema geometrico delle suddivisioni agrarie della Partecipanza.

**1.1c CTVA AMBITO GENERALE**  
In riferimento al tracciato autostradale in prossimità del Comune di S. Agostino e della Regione di S. Carlo, l'aduzione dell'arteria D2c come deliberato in data 10 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'area ha fatto presente la richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, basandosi su una relazione della Commissione tecnica di verifica per l'Impatto Ambientale, prevede che il tracciato autostradale sia spostato a nord della variante D1. Carlo, in quanto risulta la scelta maggiormente compatibile in termini di emissioni in atmosfera e di rumore, con la tutela della salute pubblica.

**28.2 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, in sede di redazione di progetto esecutivo il Progettista deve proporre uno studio teso a limitare il numero degli interventi, o in alternativa il loro ingombro, alla stretta funzione di supporto all'arteria autostradale; in ogni caso devono essere evitati esercizi commerciali e nuove edificazioni nell'area circostante ciascun casello per limitare il consumo di suolo e, conseguentemente, eliminare la realizzazione dei parcheggio scambiatori; l'organizzazione architettonica prevista per gli edifici deve essere risultata al fine di limitare il minor consumo di suolo possibile per un miglior inserimento paesaggistico e una coerenza con la trama agraria; inoltre nelle autostrade e nelle aree di servizio limitare le aree asfaltate e impermeabili alle corsie di circolazione dei veicoli.

**7.2.2 RER AMBITO GENERALE**  
Al fine di limitare il consumo di suolo agricolo, ridurre l'impatto sulla consistenza dei fondi agricoli e minimizzare l'impatto sul paesaggio si prescrive di:  
- ridurre le superfici delle autostrade alle funzioni indispensabili al funzionamento delle stesse nella logica, anche, di una loro futura dismissione e riutilizzazione;

**8 RER AMBITO GENERALE**  
Nelle autostrade e nelle aree di servizio, limitare le aree asfaltate e impermeabili.

**28.8 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, il progetto esecutivo deve assicurare la coerenza con quanto indicato per gli interventi autostradali e deve essere presentata una progettazione degli interventi e della viabilità secondaria di raccordo nel casello di Ferrara Sud.

**28.2 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, in sede di redazione di progetto esecutivo il Progettista deve proporre uno studio teso a limitare il numero degli interventi, o in alternativa il loro ingombro, alla stretta funzione di supporto all'arteria autostradale; in ogni caso devono essere evitati esercizi commerciali e nuove edificazioni nell'area circostante ciascun casello per limitare il consumo di suolo e, conseguentemente, eliminare la realizzazione dei parcheggio scambiatori; l'organizzazione architettonica prevista per gli edifici deve essere risultata al fine di limitare il minor consumo di suolo possibile per un miglior inserimento paesaggistico e una coerenza con la trama agraria; inoltre nelle autostrade e nelle aree di servizio limitare le aree asfaltate e impermeabili alle corsie di circolazione dei veicoli.

**7.2.2 RER AMBITO GENERALE**  
Al fine di limitare il consumo di suolo agricolo, ridurre l'impatto sulla consistenza dei fondi agricoli e minimizzare l'impatto sul paesaggio si prescrive di:  
- ridurre le superfici delle autostrade alle funzioni indispensabili al funzionamento delle stesse nella logica, anche, di una loro futura dismissione e riutilizzazione;

**8 RER AMBITO GENERALE**  
Nelle autostrade e nelle aree di servizio, limitare le aree asfaltate e impermeabili.

**28.3 CTVA AMBITO GENERALE**  
Limitare i nuovi interventi locali della viabilità di adduzione all'autostrada privilegiando l'adeguamento e ampliamento della viabilità esistente.

**7.3.1 RER AMBITO GENERALE**  
Relativamente agli interventi locali e alla viabilità di adduzione all'autostrada Cispadana, previsti nel progetto, privilegiare l'adeguamento e ampliamento della viabilità esistente.

**28.2 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, in sede di redazione di progetto esecutivo il Progettista deve proporre uno studio teso a limitare il numero degli interventi, o in alternativa il loro ingombro, alla stretta funzione di supporto all'arteria autostradale; in ogni caso devono essere evitati esercizi commerciali e nuove edificazioni nell'area circostante ciascun casello per limitare il consumo di suolo e, conseguentemente, eliminare la realizzazione dei parcheggio scambiatori; l'organizzazione architettonica prevista per gli edifici deve essere risultata al fine di limitare il minor consumo di suolo possibile per un miglior inserimento paesaggistico e una coerenza con la trama agraria; inoltre nelle autostrade e nelle aree di servizio limitare le aree asfaltate e impermeabili alle corsie di circolazione dei veicoli.

**47 CTVA AMBITO PATRIMONIO STORICO CULTURALE - PAESAGGIO**  
Come ribadito nella delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, si prescrive una adeguata mitigazione paesaggistica sia per la struttura medievale territoriale storica non urbana di Palazzo di Molin, in Comune di Reggiolo, sia per Palazzo Ludergiani con Toritorio Ghilivieri (datato da stima nel 2012) nella località S. Carlo, Comune di Sant'Agostino; considerate che tali emergenze architettoniche costituiscono un particolare valore storico-culturale. Detti interventi vanno concordati nelle modalità con la Regione Emilia Romagna.

**35 RER AMBITO PATRIMONIO STORICO CULTURALE - PAESAGGIO**  
Si prescrive una adeguata mitigazione paesaggistica sia per la struttura medievale territoriale storica non urbana di Palazzo di Molin, in Comune di Reggiolo, sia per Palazzo Ludergiani con Toritorio Ghilivieri S. Carlo, Comune di Sant'Agostino; considerate che tali emergenze architettoniche costituiscono un particolare valore storico-culturale.

**28.6 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, in sede di redazione di progetto esecutivo il Progettista deve proporre uno studio teso a limitare il numero degli interventi, o in alternativa il loro ingombro, alla stretta funzione di supporto all'arteria autostradale; in ogni caso devono essere evitati esercizi commerciali e nuove edificazioni nell'area circostante ciascun casello per limitare il consumo di suolo e, conseguentemente, eliminare la realizzazione dei parcheggio scambiatori; l'organizzazione architettonica prevista per gli edifici deve essere risultata al fine di limitare il minor consumo di suolo possibile per un miglior inserimento paesaggistico e una coerenza con la trama agraria; inoltre nelle autostrade e nelle aree di servizio limitare le aree asfaltate e impermeabili alle corsie di circolazione dei veicoli.

**28.1 CTVA AMBITO GENERALE**  
Allo scopo di limitare il consumo di suolo agricolo, ridurre l'impatto sulla consistenza dei fondi agricoli e minimizzare l'impatto sul paesaggio si prescrive i seguenti interventi, da concordare nelle modalità con la Regione Emilia Romagna:  
- ridurre le superfici delle autostrade alle funzioni indispensabili al funzionamento delle stesse nella logica, anche, di una loro futura dismissione e riutilizzazione;

**6 CTVA AMBITO GENERALE**  
Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, il progetto esecutivo deve prevedere che l'infrastruttura sia in grado di essere utilizzata per il futuro passaggio al sistema dei ponti per il collegamento a tutto traffico, con il sistema di pedaggio e un sistema di pedaggio a tutto traffico, costituito da ponti "Free Flow Multi-lane" posti lungo l'arteria, prima di ogni servizio.

**7.1 RER AMBITO GENERALE**  
Al fine di limitare il consumo di suolo agricolo, ridurre l'impatto sulla consistenza dei fondi agricoli e minimizzare l'impatto sul paesaggio si prescrive di:  
- prediligere l'infrastruttura al fine di installare, il sistema di ponti per il collegamento a tutto traffico.

**28.5 CTVA AMBITO GENERALE**  
La viabilità ciclabile, prevista dal progetto, dovrà, dal punto di vista funzionale, connettersi con i tracciati esistenti e pianificati al fine di opporre alla promozione della mobilità lenta casa-lavoro e casa-scuola.

**7.4 RER AMBITO GENERALE**  
La viabilità ciclabile, prevista dal progetto, dovrà, dal punto di vista funzionale, connettersi con i tracciati esistenti e pianificati al fine di opporre alla promozione della mobilità lenta casa-lavoro e casa-scuola.